



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE  
IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

DPC/VOL/34630

284

Roma, 23/05/2017

Gen. mo Presidente,

il Dipartimento della protezione civile promuove e realizza, per il settimo anno consecutivo, la campagna "Io non rischio", dedicata alla cultura della prevenzione dai rischi. Come sai, si tratta della più importante e diffusa iniziativa nazionale di comunicazione e informazione alla popolazione in tema di prevenzione dei rischi e di diffusione di buone pratiche di protezione civile. L'anno scorso, alla VI edizione, in oltre 650 piazze di Comuni d'Italia l'iniziativa è stata realizzata grazie all'impegno dei volontari di protezione civile delle organizzazioni nazionali e territoriali ([www.iononrischio.it](http://www.iononrischio.it)).

Il progetto, come noto, mira a stimolare il ruolo attivo delle comunità nella quotidiana azione di prevenzione, attraverso un percorso di conoscenza e consapevolezza guidato dal volontariato di protezione civile.

L'iniziativa coinvolge volontari di protezione civile formati da tecnici ed esperti di istituti, centri di ricerca e università che nel nostro Paese si occupano di rischi, che a loro volta attraverso un processo di formazione a cascata, preparano altri volontari a scendere in piazza per incontrare i propri concittadini ed informarli su cosa è utile sapere e cosa è necessario fare per difendersi dalle calamità.

Dopo un'attenta riflessione condivisa con tutti i partner del progetto, l'edizione 2017 della campagna "Io non rischio" è stata pensata come un' Edizione Speciale dell'iniziativa.

L'impostazione di questa "Edizione Speciale" è stata valutata a seguito dell'impegno del Dipartimento, dei partner promotori della campagna e delle Organizzazioni di volontariato nel fronteggiare la lunga emergenza in Italia Centrale. La soluzione ideata, pertanto, è una soluzione che risponde all'esigenza di sostenibilità, a fronte di una tempistica notevolmente ridotta rispetto alla pianificazione ordinaria, e cerca di trasformare questa particolare situazione in un'opportunità.

Ciascun capoluogo di Provincia ospiterà un **evento provinciale**, che riunirà insieme tutte le Organizzazioni di volontariato della provincia che si candideranno per l'edizione 2017. Questo evento provinciale (da realizzare in un'unica piazza o in una serie di luoghi vicini e, comunque, strettamente collegati tra loro entro un "perimetro" o su un percorso predefinito) potrà essere, dunque, multi rischio e multi associazione.

Achille Variati  
Presidente dell'Unione delle Province d'Italia

AV

Il modello che si immagina è quello di una giornata di incontro in piazza con i cittadini, in un'atmosfera positiva e resa più attrattiva dalla costruzione di un contesto/evento ad hoc che ruoti intorno ai rischi del territorio; una giornata comunque sempre finalizzata all'informazione sui rischi e alle scelte che ogni cittadino e ogni comunità può fare fin da subito per ridurli.

Diversamente dalle scorse edizioni, quindi, quest'anno l'iniziativa "Io non rischio" in piazza **si svolgerà in un'unica giornata, sabato 14 ottobre 2017, in tutti i 107 capoluoghi di provincia.**

La campagna sarà una buona occasione per invitare la popolazione a farsi delle domande sul rischio e prendere confidenza con il territorio e con la memoria dei luoghi, e a rendersi parte attiva in un processo di consapevolezza sui rischi che deve riguardare tutti.

L'iniziativa offrirà inoltre l'opportunità a tutti i Comuni interessati di condividere ulteriormente con le Amministrazioni regionali e la cittadinanza tutta i contenuti dei piani di protezione civile comunali, rendendoli eventualmente disponibili anche durante le giornate in piazza.

Ho personalmente sensibilizzato i Sindaci dei Comuni capoluogo e i Presidenti delle Province e delle Città Metropolitane, ma confido che anche la Tua organizzazione vorrà dare il proprio contributo per questa importante -e unica nel suo genere- iniziativa di sensibilizzazione sui temi dei rischi e della protezione civile che vede nell'incontro con i cittadini in piazza il suo fulcro. A tal fine lo staff dell'Ufficio Volontariato, Formazione e Comunicazione del Dipartimento è a disposizione della Tua struttura per ogni chiarimento in merito (anche al seguente indirizzo di posta elettronica: **iononrischio@protezionecivile.it**).

Fabrizio Curcio

